

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31
MARZO 2014

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2014

- Primi segnali positivi di ripresa grazie all'azione manageriale a sostegno del rilancio operativo della Società
- Risultati preliminari relativi all'andamento degli ordini da clientela a fine aprile 2014, leggermente inferiori a quelli dello stesso periodo del 2013, ma superiori alle previsioni di Piano, in uno scenario di mercato sotto pressione

- Risultati dell' Area di Business Directories Italia:
 - RICAVI pari a Euro 89,7 milioni, in diminuzione del 24,9%, presentano un andamento coerente con il risultato previsto dal Piano a fine anno
 - EBITDA pari a Euro 5,8 milioni, in diminuzione dell'80%, presentano un andamento coerente con il risultato previsto dal Piano a fine anno
 - Andamento degli ordini da clientela a fine aprile 2014, non riflesso nell'andamento dei ricavi del primo trimestre del 2014, a causa del mix dei prodotti e dei principi di contabilizzazione dei ricavi

- Risultati consolidati:
 - RICAVI pari a Euro 93,2 milioni, in diminuzione del 25,6%
 - EBITDA pari a Euro 7,0 milioni, in diminuzione del 74,7%
 - FREE CASH FLOW OPERATIVO, negativo per Euro 0,2 milioni
 - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 31 marzo 2014 a Euro 1.502,2 milioni, in peggioramento di Euro 42,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- Nel corso del 2014:
 - confermato il focus del management sulla realizzazione delle azioni strategiche per il raggiungimento degli obiettivi alla base del piano e delle proposte di concordato (di seguito il "Piano"), che si basa sui tre pilastri della "Rimessa a regime del motore commerciale", della "Ricerca di nuove opportunità di crescita" e della "Forte semplificazione"
 - già completamente individuate e implementate tutte le azioni per la realizzazione dei *cost saving* previsti dal Piano per l'esercizio in corso

Milano, 12 maggio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Seat PG ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter del TUF.

L'andamento del business nella prima parte dell'esercizio in corso conferma l'efficacia dell'azione manageriale messa in atto a sostegno del rilancio operativo della Società, che sta portando i primi segnali positivi di ripresa. I risultati preliminari relativi all'andamento degli ordini da clientela a fine aprile 2014 sono leggermente inferiori a quelli dello stesso periodo del 2013 (depurati della percentuale di ordini da clientela acquisiti in anticipo), ma superiori alle previsioni di Piano. Tale performance risulta, inoltre, particolarmente significativa nell'ambito di uno scenario di mercato sotto pressione, che con il mese di febbraio, secondo i più recenti dati di Nielsen, ha visto un'inaspettata contrazione degli investimenti pubblicitari (-5,2%), che di fatto ha interrotto il trend di avvicinamento a "quota zero" che si era registrato per sei mesi consecutivi a partire dallo scorso mese di agosto, quando da un gap di -10,9% si era arrivati al -2,8% di gennaio 2014. Al riguardo va precisato che l'andamento degli ordini dalla clientela non è riflesso nella performance dei ricavi del primo trimestre del 2014, in quanto i principi di contabilizzazione dei ricavi dei prodotti cartacei (al momento della pubblicazione degli elenchi) e di quelli online (quasi interamente su base dodici mesi), rendono visibile la performance degli ordini commerciali in media dopo sei/otto mesi dalla data di acquisizione. A riprova di ciò, si evidenzia che i ricavi del primo trimestre del 2014 sono sostanzialmente in linea con l'andamento degli ordini da clientela acquisiti alla fine dell'estate scorsa. A ciò si deve aggiungere il differente mix dei prodotti rispetto al 2013, con gli ordini da clientela acquisiti nel 2014 che includono anche l'offerta di visibilità su mezzi di terzi, digitali, Tv, radio, cinema in partnership con operatori specializzati, che presentano tempistiche di imputazione a ricavi differenti rispetto a quelle degli altri prodotti dell'offerta Seat. I risultati del primo trimestre presentano, tuttavia, un andamento coerente con il risultato previsto dal Piano a fine anno.

Per quanto riguarda le politiche di contenimento dei costi, si evidenzia come siano già state completamente individuate e implementate tutte le azioni per realizzare i *cost saving* previsti dal Piano per l'esercizio in corso.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2014

I valori di seguito riportati, relativi al 31 marzo 2013, sono *rideterminati* per effetto della riclassifica tra le "Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita" (*Discontinued operations*) dei saldi relativi al Gruppo TDL e al Gruppo Telegate. Non è invece

stato necessario riclassificare o ripresentare i valori comparativi al primo trimestre 2013 relativi a Cipi S.p.A, a seguito della cessione di detta partecipazione, detenuta da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., in data 13 marzo 2014, stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo Seat.

Andamento dei RICAVI

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business *“Directories Italia”* (SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services, ProntoSeat S.r.l.) ammontano nel primo trimestre del 2014 a € 89,7 milioni, in calo del 24,9%, rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*. I ricavi dell'Area Seat (SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services) ammontano nel primo trimestre del 2014 a € 89,6 milioni, in calo del 25,0%, rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*, con una contrazione dei ricavi core del 26,4% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta a -50,4%, internet&mobile a -17,7% e telefono a -46,1%. I ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 0,9 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione del 40,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 1,5 milioni). La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi *outbound* (-€ 0,4 milioni rispetto al primo trimestre 2013), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche, per conto di Seat, di prodotti cartacei e del servizio 12.40.
- ricavi dell'Area di Business *“Altre attività”* (Europages, Consodata) che sono stati pari a € 4,8 milioni nel primo trimestre 2014, in diminuzione del 34,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 7,3 milioni). Lo scorso anno in tale area di business erano ricompresi i ricavi relativi a Cipi per € 1,7 milioni.

Andamento del MOL

Il margine operativo lordo (MOL), di € 14,3 milioni nel primo trimestre 2014, presenta un decremento di € 24,4 milioni rispetto al primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 38,7 milioni). La marginalità operativa del primo trimestre 2014 si è attestata a 15,3% rispetto al 30,9% del primo trimestre 2013 *rideterminato*.

Stanziamenti netti rettificativi e a fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri ammontano a € 6,5 milioni nel primo trimestre 2014 (€ 11,0 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 6,3 milioni nel primo trimestre 2014) si riferiscono pressoché interamente allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 0,2 milioni (€ 1,3 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Andamento dell'EBITDA

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di € 7,0 milioni nel primo trimestre 2014, è diminuito del 74,7% rispetto al primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 27,7 milioni), con una marginalità operativa del 7,5% (22,1% nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Andamento del risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) nel primo trimestre 2014 è negativo per € 8,2 milioni (positivo per € 9,6 milioni nel trimestre precedente *rideterminato*). Il risultato operativo riflette gli andamenti del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA.

Risultato dell'esercizio

L'utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo è negativo per € 43,8 milioni (negativo per € 29,5 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Andamento del flusso di cassa operativo

Il free cash flow operativo, generato nel corso del primo trimestre 2014 (negativo per € 0,2 milioni), è risultato inferiore di € 43,5 milioni rispetto a quello generato nel primo trimestre 2013 *rideterminato* (€ 43,3 milioni); tale riduzione riflette il calo di € 20,7 milioni dell'EBITDA e dalla negativa contribuzione del capitale circolante operativo (incremento nel primo trimestre 2014 di € 0,9 milioni, a fronte di un incremento di € 23,8 milioni nel primo trimestre 2013). Nel corso del primo trimestre 2014 sono stati sostenuti maggiori investimenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 7,0 milioni nel primo trimestre 2014; € 5,9 milioni nel primo trimestre 2013 *rideterminato*).

Andamento dell'indebitamento finanziario netto

La variazione della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 dicembre 2013, è imputabile principalmente all'accertamento degli interessi maturati sui debiti finanziari, per complessivi circa € 31 milioni.

RISULTATI SEAT AL 31 MARZO 2014

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Area Seat (SEAT PG, SEAT PG Italia e Digital Local Services) si sono attestati nel primo trimestre del 2014 a Euro 89,6 milioni, in calo del 25% rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*.

I ricavi core si sono attestati a Euro 80,1 milioni nel primo trimestre del 2014, in calo del 26,4% rispetto al primo trimestre del 2013 *rideterminato*, e risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 12,0 milioni nel primo trimestre del 2014, si sono ridotti del 50,4%, rispetto al primo trimestre del 2013, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- *Internet&mobile*: i prodotti internet&mobile hanno consuntivato € 65,1 milioni di ricavi nel primo trimestre del 2014, in calo del 17,7% rispetto al primo trimestre del 2013, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 15,8%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale si è attestata nel periodo al 72,6%. Tra le nuove iniziative di sviluppo prodotto si segnala, in particolare, il lancio di Wiadv, il servizio di connessione Wifi che offre un circuito di *advertising* iperlocale per le attività commerciali in tutta Italia. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nel primo trimestre del 2014 circa 86,9 milioni di visite, in aumento del 9,6% rispetto al primo trimestre del 2013. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it®, PagineGialle Mobile, 89.24.24 Mobile e Glamoo Mobile (+11,3% a 59,8 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+6,1% a 27,1 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece, consuntivato nel periodo circa 41,5 milioni di visite, in aumento del 3,4% rispetto al primo trimestre del 2013. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine marzo, le

applicazioni mobile di SEAT hanno raggiunto complessivamente la soglia di circa 7,4 milioni di download (+51,3% rispetto a marzo 2013) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 3,1 milioni di download (circa il 42,5% del totale) per PagineGialle Mobile, 2,4 milioni di download (circa il 33,0% del totale) per PagineBianche Mobile, 1,3 milioni di download (circa il 17,0% del totale) per TuttocittàMobile, 0,3 milioni di download per Glamoo Mobile e 0,3 milioni di download per 89.24.24 Mobile.

- *Telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 3,0 milioni, in calo di € 2,5 milioni (-46,1%) rispetto al primo trimestre del 2013.
- i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo trimestre del 2014 a € 9,5 milioni, in diminuzione 10,5% rispetto al primo trimestre del 2013. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 5,1 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 22,3% rispetto al primo trimestre del 2013. La voce include, tra gli altri, € 0,5 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2014, SEAT continuerà posizionarsi come l'unica *media agency* in grado di offrire su tutto il territorio italiano servizi di *marketing* locale. L'obiettivo della Società è quello diventare un *business partner* che offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le SEAT *media agency*) e oltre 1.300 consulenti presenti su tutto il territorio. Strumenti che si affiancano a quelli "tradizionali" cartacei e telefonici.

Per quanto riguarda le previsioni circa l'andamento futuro del business, per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e agli elementi essenziali delle proposte di concordato preventivo e del piano unitario su cui esse si basano, consultabili sul sito www.seat.it all'indirizzo <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html>, così come modificati e aggiornati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (a superamento di quelli originari) in considerazione dell'esito delle verifiche compiute successivamente al decreto di ammissione in

merito all'andamento attuale e prospettico del Gruppo Seat, tenuto anche conto delle indicazioni formulate dal Tribunale nel medesimo decreto di ammissione.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il Gruppo SEAT ha chiuso il primo trimestre 2014 con una perdita di € 43.753 migliaia e il patrimonio netto negativo per € 1.386.762 migliaia. Si ricorda inoltre che la Capogruppo si trova nella fattispecie prevista dall'articolo 2447 del codice civile, norma che tuttavia, ai sensi dell'art. 182-*sexies* della Legge Fallimentare, non è applicabile a decorrere dalla data del deposito della domanda di concordato preventivo e sino all'omologazione del medesimo.

Come già precisato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi degli art. 2446 e 2447 cod. civ., per l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014 (cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio), le perdite della Capogruppo, unitamente a quelle pregresse e al disavanzo che è previsto derivare dalla fusione per incorporazione della controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società, deliberata dai rispettivi consigli di amministrazione il 4 marzo 2014, sono destinate ad essere fronteggiate da riserve e utili di ammontare sufficiente grazie all'integrale attuazione delle operazioni previste dalla proposta concordataria, in conformità alla deliberazione già assunta al riguardo dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti sopra ricordata, la cui efficacia è subordinata alla predetta fusione e all'omologazione, in via definitiva, delle proposte di concordato di entrambe le società.

In sede di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, analogamente a quanto accaduto per il Bilancio 2013, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 settembre 2015.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettica a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in

luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale già per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2012, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, nonché della Relazione finanziaria annuale 2013, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, ci si riferisce alle criticità legate ai principali passaggi della procedura di concordato preventivo ancora da completare di seguito descritte, segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato il 10 luglio 2013 e l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci del 4 marzo 2014 delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria hanno fatto venire meno l'incertezza relativa a tali specifici aspetti:

- **positivo esito dell'adunanza dei creditori:** non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- **l'omologazione del concordato da parte del Tribunale:** che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario Giudiziale;
- **la ricostituzione, per effetto della proposta, di un patrimonio netto positivo** e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ. per la Società e per la principale controllata operativa e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano elaborato nell'ambito della procedura;
- **incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla Società in relazione alla procedura concordataria e alla concreta realizzabilità del piano sotteso alla proposta.** Le azioni previste dalle Nuove Linee Guida Strategiche presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui

fini è necessario che la procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella proposta concordataria. In particolare la ristrutturazione che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare la struttura patrimoniale del passivo a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del *business*.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della procedura concordataria consenta di sanare la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod.civ. e di ripristinare la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sul presupposto appunto di tale continuità.

EFFETTO SUL VALORE DI BORSA DEL TITOLO SEAT ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DELLA MANOVRA CONCORDATARIA

Il prezzo delle azioni SEAT Pagine Gialle al 31 marzo 2014 è stato pari a Euro 0,0017, in linea con il valore di borsa al 31 dicembre 2013, e che corrisponde ad una capitalizzazione di mercato di circa Euro 27 milioni. Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2013 sono state scambiate giornalmente, in media, oltre 266 milioni di azioni (pari all'1,7% del capitale).

Si segnala, tuttavia, che i prezzi e la capitalizzazione di mercato rilevati nel periodo in considerazione non sono indicativi del reale valore del capitale economico di SEAT Pagine Gialle, in quanto risultano influenzati da fenomeni speculativi resi evidenti anche dall'elevata volatilità registrata sul titolo nel periodo di riferimento. A tale riguardo va precisato che la positiva conclusione della procedura concordataria in corso porterà, tra gli altri, allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, a fronte di un aumento di capitale agli stessi riservato e dunque con esclusione del diritto di opzione per l'attuale capitale azionario della

Società, che pertanto subirà una fortissima diluizione. Quest'ultimo, infatti, verrà a detenere, a seguito di detto aumento, una partecipazione pari a circa lo 0,25% del futuro capitale e quindi del valore azionario della Società.

A tale proposito si segnala che, nel mese di gennaio 2014, gli Amministratori di SEAT Pagine Gialle, nel redigere la propria Relazione sulla proposta del detto aumento di capitale all'Assemblea degli Azionisti del 4 marzo 2014, hanno ritenuto, con la consulenza di KPMG Advisory S.p.A., di determinare in Euro 200 milioni il valore del totale del capitale economico di Seat Pagine Gialle all'esito di tale aumento, ed hanno conseguentemente determinato il valore unitario delle azioni di Seat di nuova emissione in Euro 0,000031.

NOMINA DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Si rende altresì noto che il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha provveduto a nominare il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona di Andrea Servo.

RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 D.LGS. N. 58/1998

Si comunica che, a seguito di richiesta della CONSOB inviata in data 8 maggio scorso ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 58/1998, la Società ha reso disponibili nel corso dell'assemblea del 9 maggio una serie di elementi informativi relativi alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 ("Relazione finanziaria") e alla Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF ("Relazione sulla remunerazione"); in particolare quanto alla Relazione finanziaria

- i) "considerazioni degli amministratori della Società in ordine al giudizio espresso dalla società di revisione sul progetto di bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato per l'esercizio 2013, con specifico riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale;
- ii) eventuali fatti, verificatisi successivamente alla data di emissione delle relazioni di revisione atti ad incidere sui dubbi e sulle incertezze che hanno indotto la medesima società di revisione a non pronunciarsi sull'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale;

iii) informazioni aggiornate in merito alla capacità di codesta Società e del gruppo a sostenere l'operatività gestionale sulla base delle risorse finanziarie attualmente disponibili;

iv) test di impairment dell'avviamento e dell'attività immateriali a vita utile definita: i criteri di determinazione della componente di maggiorazione del tasso di attualizzazione, l'additional risk premium”

e quanto alla Relazione sulla remunerazione

- “...un'adeguata rappresentazione della coerenza di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei singoli componenti gli organi di amministrazione e controllo, con la politica di remunerazione, secondo quanto previsto dallo Schema n. 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/99, anche avuto riguardo al riconoscimento di un LTI al Dott. Santelia in virtù dei “vigenti obblighi contrattuali”;

- nella Tabella n.1 della Sezione II, Parte 2, inserire nella colonna “Benefici non monetari” la stima relativa ai benefici non monetari corrisposti a ciascuno dei soggetti ivi indicati, ovvero indicare – eventualmente nella Sezione II, Parte 1 - le ragioni della valorizzazione nulla di tali voci”.

Tanto premesso la Società rende, altresì, noto che tali elementi informativi sono stati messi a disposizione del pubblico – rispettivamente in allegato alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 e ad integrazione della Relazione sulla remunerazione - mediante deposito presso la sede legale e la sede secondaria della Società e mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.seat.it, sezione governance, nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Andrea Servo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statement”), in particolare nella sezione “Evoluzione prevedibile della gestione”, relative a: piani di investimento, performance gestionali future, obiettivi di crescita in termini di ricavi e di risultati, globali e per aree di business, posizione finanziaria netta ed altri aspetti delle attività del Gruppo. I forward-looking statement hanno per loro natura una componente di rischiosità e di

incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030

Fax +39.011.435.3040

comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle

investor.relations@seat.it

Tel. +39.011.435.2600

Affari Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Mailander

Bruno Caprioli

Tel. +39.011.5527309

Cell. +39.3355901402

caprioli@mailander.it

Gianluca Dati

Tel. +39. 011.5527313

g.dati@mailander.it

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazioni	
	2014	2013 rideterminato	Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93,2	125,3	(32,1)	(25,6)
Costi per materiali e servizi esterni	(54,6)	(61,1)	6,5	
Costo del lavoro	(24,3)	(25,5)	1,2	
Margine operativo lordo (MOL)	14,3	38,7	(24,4)	(63,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,3%</i>	<i>30,9%</i>		
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(6,5)	(11,0)	4,5	
Proventi ed oneri diversi di gestione	(0,8)	-	(0,8)	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	7,0	27,7	(20,7)	(74,7)
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,5%</i>	<i>22,1%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(10,4)	(11,4)	1,0	
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(1,7)	(5,4)	3,7	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(3,1)	(1,3)	(1,8)	
Risultato operativo (EBIT)	(8,2)	9,6	(17,8)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(8,8%)</i>	<i>7,7%</i>		
Oneri finanziari netti	(32,0)	(32,6)	0,6	
Utile (Perdite) da cessione di partecipazioni	(2,9)	-	(2,9)	
Risultato prima delle imposte	(43,1)	(23,0)	(20,1)	(87,4)
Imposte sul reddito	(0,7)	(1,0)	0,3	
Utile (Perdita) da attività in funzionamento	(43,8)	(24,0)	(19,8)	(82,5)
Utile (Perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(5,7)	5,7	
Utile (perdita) del periodo	(43,8)	(29,7)	(14,1)	(47,5)
- di cui di competenza del Gruppo	(43,8)	(29,5)	(14,3)	
- di cui di competenza dei Terzi	-	(0,2)	0,2	

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico complessivo consolidato

		1° trimestre 2014	1° trimestre 2013
(milioni di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(A)	(43,8)	(29,7)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:</i>			
Utili (perdite) attuariali		-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	(B1)	-	-
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo</i>			
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS		(0,1)	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		-	0,2
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo	(B2)	(0,1)	0,2
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(B) = (B1 + B2)	(0,1)	0,2
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	(A + B)	(43,9)	(29,5)
- di cui di competenza del Gruppo		(43,9)	(29,3)
- di cui di competenza dei Terzi		-	(0,2)

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato riclassificato

	Al 31.03.2014	Al 31.12.2013	Variazioni
(milioni di euro)			
Goodwill e customer data base	28,3	29,1	(0,8)
Altri attivi non correnti (*)	145,7	148,9	(3,2)
Passivi non correnti	(55,3)	(55,8)	0,5
Capitale circolante	(101,8)	(104,4)	2,6
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	118,0	118,7	(0,7)
Capitale investito netto	134,9	136,5	(1,6)
Patrimonio netto del Gruppo	(1.386,7)	(1.342,9)	(43,8)
Patrimonio netto di Terzi	19,4	19,5	(0,1)
Totale patrimonio netto	(A) (1.367,3)	(1.323,4)	(43,9)
Indebitamento finanziario netto	1.502,2	1.459,9	42,2
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"			
Indebitamento finanziario netto "contabile"	(B) 1.502,2	1.459,9	42,2
Totale	(A+B) 134,9	136,5	(1,6)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita" e le "attività finanziarie non correnti".

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Flussi finanziari consolidati

(milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 rideterminato	Variazioni
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	7,0	27,7	(20,7)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(0,1)	(0,2)	0,1
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	0,9	23,8	(22,9)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(1,0)	(2,1)	1,1
Investimenti industriali	(7,0)	(5,9)	(1,1)
Free cash flow operativo	(0,2)	43,3	(43,5)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	0,4	(0,9)	1,3
Pagamento di imposte sui redditi	(0,1)	(7,2)	7,1
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(8,0)	(9,5)	1,5
Interessi finanziari maturati e altri movimenti	(34,3)	(34,7)	0,4
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(42,2)	(9,0)	(33,2)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Infomazioni per Area di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Esclusioni e altre (*) rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° trimestre 2014	89,7	4,8	94,5	(1,3)	93,2
	1° trimestre 2013 rideterminato	119,5	7,3	126,8	(1,5)	125,3
Margine operativo lordo (MOL)	1° trimestre 2014	12,9	(0,8)	12,1	2,2	14,3
	1° trimestre 2013 rideterminato	39,8	(1,2)	38,6	0,1	38,7
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° trimestre 2014	5,8	(0,9)	4,9	2,1	7,0
	1° trimestre 2013 rideterminato	29,0	(1,3)	27,7	-	27,7
Risultato operativo (EBIT)	1° trimestre 2014	(6,8)	(2,8)	(9,6)	1,4	(8,2)
	1° trimestre 2013 rideterminato	12,3	(2,7)	9,6	-	9,6
Capitale investito netto	31 marzo 2014	12,0	6,0	18,0	116,9 (**)	134,9
	31 dicembre 2013	9,5	10,0	19,5	117,0 (**)	136,5
Investimenti industriali	1° trimestre 2014	6,4	0,6	7,0	-	7,0
	1° trimestre 2013 rideterminato	5,0	1,0	6,0	(0,1)	5,9
Forza lavoro media	1° trimestre 2014	1.613	180	1.793	-	1.793
	1° trimestre 2013 rideterminato	1.501	328	1.829	-	1.829
Agenti di vendita (numero medio)	1° trimestre 2014	1.351	55	1.406	-	1.406
	1° trimestre 2013 rideterminato	1.142	45	1.187	-	1.187

(*) Include gli effetti del deconsolidamento di Cipi S.p.A.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.